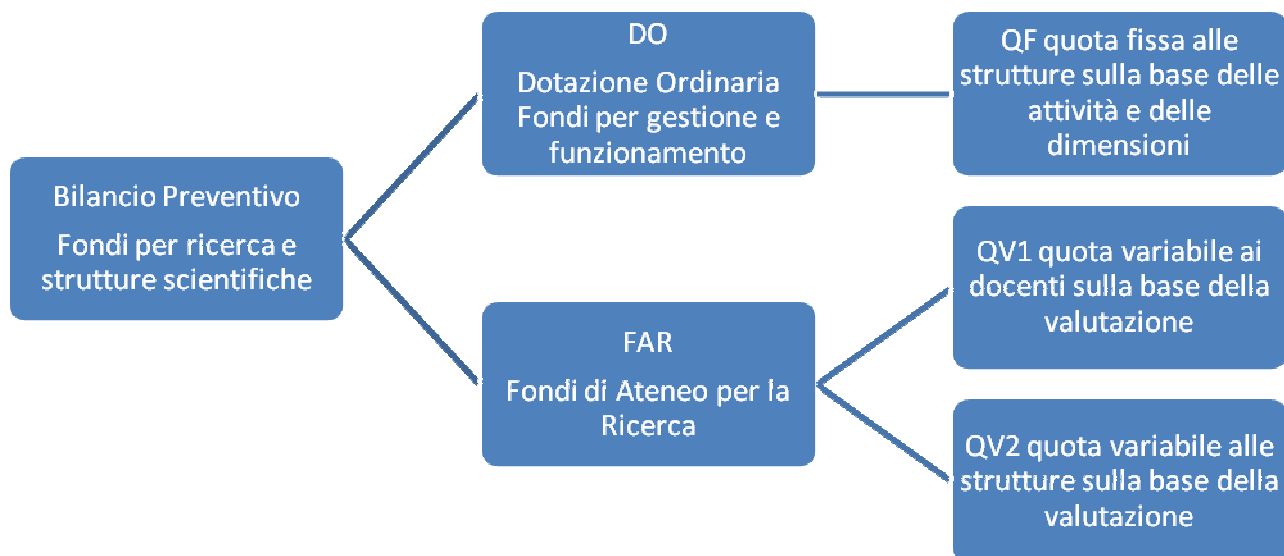


ALLEGATO B

Linee guida per la valutazione interna della ricerca scientifica e metodologia per la ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca



DO Dotazione Ordinaria - Fondi per gestione e funzionamento

QF quota fissa alle strutture sulla base delle attività e delle dimensioni

- Euro 15.000,00 per ogni Dipartimento e Euro 10.000,00 per ogni Istituto;
- Euro 2.500,00 per ogni Curriculum afferente al Dottorato di ricerca attivo presso la struttura scientifica;
- Euro 5.000,00 di quota premiale ad ogni dipartimento con più di 30 docenti afferenti al 01/12/2010;

laddove le cifre in oggetto saranno sottoposte all'approvazione degli Organi competenti di Ateneo in sede di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2011.

FAR Fondi di Ateneo per la Ricerca

QV1 quota variabile ai docenti sulla base della valutazione della produzione scientifica (laddove la cifra QV1 di Euro 200.000,00 verrà ripartita sulla base dell'applicazione dei coefficienti di risultato riportati nell'allegato D in rapporto al budget economico effettivamente destinato dagli Organi competenti di Ateneo in sede di approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2011).

Valutazione in tre diverse aree della produzione scientifica con pesi differenti di ripartizione delle risorse disponibili:

- area A: articoli su riviste contenute nel catalogo ANCE, altre pubblicazioni soltanto con ISBN o ISSN, brevetti e direzione scavi archeologici, con peso relativo = 70% del totale;
- area B: direzione o partecipazione a comitati di redazione di riviste (presenti nel catalogo ANCE) o collane editoriali, esclusivamente per collaborazioni attive alla data di estrazione (10 novembre 2010), partecipazione a scavi archeologici, partecipazione a progetti di ricerca finanziati dall'esterno, con peso relativo = 10% del totale;

- area C: direzione di progetti di ricerca finanziati con entrate dall'esterno a favore dell'Ateneo, con peso relativo = 20% del totale.

Si specifica quanto segue:

- i punteggi dei singoli prodotti della ricerca, nelle aree di valutazione A e B, sono stati stabiliti dai CAR con la supervisione del CAT e del gruppo di (Allegato A);
- i punteggi nell'area di valutazione C, proposti dal gruppo di lavoro, sono i medesimi per tutti i CAR e contenuti nell'Allegato A;
- il totale dei punteggi assegnati dai CAR in ogni area, per uniformità, è stato posto pari a 100, pur non essendo comparabili tra di loro i risultati tra diverse aree e settori;
- il punteggio totale del singolo prodotto è da intendersi "additivo" in quanto risultante dalla sommatoria dei punteggi assegnati dai CAR ad ogni singolo criterio;
- la valutazione avviene sul triennio precedente (esempio: nel 2009 sono stati valutati i risultati del triennio 2006-2007-2008, nel 2010 si valutano i risultati del triennio 2007-2008-2009, ecc.);
- nei criteri riguardanti le pubblicazioni è stata data importanza ad elementi oggettivamente riscontrabili quali ISBN, ISSN, rilevanza, ISI, referee, lingua e rilevabili nelle banche dati attualmente disponibili per l'Ateneo;
- nei lavori a più mani ai co-autori e ai co-curatori sarà assegnato a ciascuno un punteggio pari al 70% del valore assegnato alla pubblicazione nel suo totale;
- nei criteri riguardanti i progetti finanziati dall'esterno sono stati presi in considerazione elementi oggettivamente riscontrabili quali: tipologia di progetto; carattere nazionale e/o internazionale; fasce per diversi importi di finanziamento esterno; ruolo di coordinatore. Per la partecipazione a tali progetti, ai collaboratori verrà assegnato un punteggio nell'area di valutazione B;
- ogni singolo progetto finanziato dall'esterno sarà conteggiato una sola volta in ogni esercizio di valutazione, prendendo come riferimento il primo anno di assegnazione dei fondi;
- il punteggio ottenuto da ciascun docente, dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei singoli prodotti, sarà rapportato alla sommatoria dei punteggi ottenuta da tutti i docenti del CAR di appartenenza e per ogni area. In tale maniera si ottiene il peso, in termini percentuali, del singolo docente per quell'area;
- da ogni CAR e per ogni area, verrà tenuto in considerazione per la ripartizione dei fondi soltanto l'80% dei docenti che avranno ottenuto il migliore punteggio e, di conseguenza, verrà riponderato il punteggio dei docenti più meritevoli in base alla nuova sommatoria;
- per definire la ripartizione dell'80% dei docenti di cui al punto precedente si terrà conto di tutti coloro che dovessero presentare il medesimo punteggio dell'ultimo docente rientrante nella percentuale suddetta;
- il valore così ottenuto è moltiplicato per il numero di docenti appartenenti a quel CAR e diviso per il numero totale di docenti dell'Ateneo; in questo modo si ottiene la contribuzione percentuale di ogni docente sul totale dell'Ateneo;
- le risorse assegnate a ciascun CAR sono, conseguentemente, proporzionali al numero di docenti appartenenti a quel CAR rispetto ai docenti totali di Ateneo;
- i punteggi ponderati e normalizzati così ottenuti dai singoli docenti saranno moltiplicati per le risorse complessive QV1 assegnate ad ogni area in maniera tale da ottenere una quota di finanziamento per ciascun docente in ogni area;
- la quota complessiva assegnata ad ogni docente deriverà dalla somma delle singole quote assegnate per area;
- in caso di trasferimento o di pensionamento di docenti in data successiva al 1 dicembre 2010 i fondi loro assegnati rimarranno alla struttura scientifica di afferenza per finalità di ricerca generale.

Naturalmente un docente che non riceve fondi per la valutazione negativa in un'area può comunque ricevere fondi risultando meritevole in un'altra area (esempio: un docente senza nessun progetto finanziato dall'esterno non riceverà fondi derivanti dall'area C, ma può ricevere fondi dall'area A perché viene valutato positivamente per le sue pubblicazioni).

Si propone inoltre di inserire a partire dai prossimi esercizi di valutazione ulteriori criteri quali:

- mobilità internazionale in progetti convenzionati;
- spin-off accademici;
- dottorati di ricerca, post-dottorati e assegni di ricerca
- impegno rilevante per significative attività istituzionali

Dal prossimo esercizio di valutazione si propone anche di riflettere sull'inclusione o meno dei docenti inattivi e/o parzialmente attivi nella fase di ripartizione delle risorse ai singoli CAR.

Dal momento in cui saranno disponibili i dati del CIVR sulla futura Valutazione Quinquennale della Ricerca 2004-2008, i risultati di questa valutazione potrebbero essere utilizzati come coefficiente correttivo per l'assegnazione delle risorse ai diversi settori scientifico-disciplinari presenti nei CAR.

QV2 quota variabile alle strutture sulla base della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti (laddove la cifra QV2 di Euro 232.500,00 verrà ripartita sulla base dell'applicazione dei coefficienti di risultato di seguito riportati nell'allegato D in rapporto al budget economico effettivamente destinato dagli Organi competenti di Ateneo in sede di approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2011).

Come già realizzato lo scorso anno, sarà effettuata la sommatoria delle percentuali di risultato derivanti dalla valutazione di ogni docente afferente alla struttura come derivante dal punto precedente QV1 (si considerano soltanto le valutazioni ponderate dell'80% dei meritevoli). Saranno assegnate le quote percentuali di ogni struttura sull'ammontare delle risorse totali QV2 a disposizione delle strutture scientifiche; i fondi vengono erogati per attività di ricerca in genere, preferibilmente comuni alla struttura o a gruppi di ricerca (come ad esempio acquisto materiale bibliografico, produzione pubblicazioni scientifiche, divulgazione dei risultati della ricerca attraverso convegni e seminari, quote di cofinanziamento di progetti di ricerca come ad esempio PRIN e/o FIRB, ecc.).

Dal momento in cui saranno disponibili i dati del CIVR sulla futura Valutazione Quinquennale della Ricerca 2004-2008, i risultati di questa valutazione potrebbero essere utilizzati come coefficiente correttivo per l'assegnazione delle risorse alle diverse strutture scientifiche presenti in Ateneo.

Questa nuova metodologia per la valutazione della ricerca complessivamente permetterà maggiore efficienza, efficacia ed economicità.

Infatti:

- non si dovranno presentare mai più domande cartacee da parte dei docenti, ai quali verranno assegnati fondi direttamente e automaticamente sulla base dei punteggi che i CAR assegneranno a priori alla produzione scientifica;
- non ci saranno più rendicontazioni cartacee da presentare, ma soltanto un controllo automatico della spesa dei fondi che deve avvenire, come da precedente decreto già approvato, entro tre anni dall'assegnazione; il rendiconto di quello che un docente effettua con i fondi per la ricerca, si tramuta nel rendiconto di quello che il docente "realizza e produce", come ad esempio: pubblicazioni, eventi, progetti, ecc. che saranno a loro volta valutati negli esercizi futuri;
- i docenti non sono più tenuti a presentare progetti di ricerca individuali o di gruppo all'Ateneo, infatti l'assegnazione avviene su quello che si è prodotto in passato e non su cosa si vuole realizzare nel futuro;
- i dati saranno estratti dal sistema U-GOV Ricerca sulla base delle informazioni già inserite e dichiarate dai docenti stessi e saranno presi in esame per la valutazione soltanto prodotti scientifici definitivi e confermati dai rispettivi responsabili;
- ad ogni docente resta il dovere (in realtà già in vigore ed obbligatorio dalla presa di servizio) di aggiornare la propria produzione scientifica nella banca dati di U-GOV Ricerca da cui verranno estratti i dati per la valutazione interna di Ateneo e da cui gli stessi dati confluiranno sui siti ministeriali.